

# PIATTAFORMA RINNOVO CONTRATTO INTEGRATIVO PER I LAVORATORI EDILI DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Con il rinnovo del CCNL Feneal -Filca - Fillea e le Associazioni Imprenditoriali hanno confermato il ruolo, l'importanza e l'efficacia della contrattazione di 2° livello, spetta ora a livello territoriale assumersi il compito di sviluppare questa partita della contrattazione.

Ben sappiamo quanto il settore edile ha da sempre rappresentato un contributo di sviluppo per la nostra Provincia e quanto le condizioni che si sono presentate negli scorsi anni potevano essere un momento di consolidamento dell'apporto qualitativo delle Imprese operanti in loco. Tale condizione non è stata perseguita sino in fondo ed ad oggi le scarse indicazioni che pervengono sul piano industriale non ripresenteranno nell'immediato una condizione come quella pregressa. Novara e la sua provincia restano comunque un territorio dove i necessari e programmati interventi coinvolgeranno il settore con una media di appalti superiore a quella nazionale e per una questione di carattere geografico restiamo sempre un territorio in cui gli interventi avranno coinvolgimenti internazionali.

Come parti sociali attente alle dinamiche dobbiamo salvaguardare il livello di professionalità ed affidabilità dei Lavoratori che vi operano e la sostanziale strutturazione delle Imprese, condizioni essenziali che devono essere preservate e valorizzate.

Occorre operare contro un sistema che mina gli elementi di qualità come la destrutturazione dell'Impresa ed il ricorso a forme di lavoro non regolari, fenomeni che purtroppo stiamo registrando in costante aumento.

Le logiche improntate al solo guadagno immediato possono creare nella fase attuale effetti ancora più devastanti che in situazioni di crescita del mercato, dobbiamo salvaguardare le condizioni di sviluppo necessarie per costruire un tessuto sano e capace di guardare alla trasparenza, regolarità e sicurezza, quali condizioni indispensabili per lavorare.

Troppi sono i fenomeni di nuove Imprese, anche individuali, che senza alcuna professionalità mettono al bando regole per riversarsi in una competitività senza criteri e senza sicurezza.

Queste impostazioni vanno contrastate prevenendo le forme degenerative e sleali, investendo in un modello in cui vengano escluse le irregolarità.

**Fenal-UIL, Filca-CISL e Fillea-CGIL** nel presentare la piattaforma per il rinnovo dell'integrativo di settore vogliono proporre una riqualificazione del settore, del sistema di Impresa e non da ultimo un miglioramento delle condizioni di tutti i Lavoratori.

Il tema non va più eluso e per poter efficacemente intervenire va istituito un **OSSERVATORIO**.

Il nostro sistema di enti è già accreditato e riconosciuto a livello territoriale, ma il livello di interazione con le istituzioni rimane alquanto debole, prova ne è che il Protocollo sugli Appalti sottoscritto in Prefettura non ha coinvolto la Provincia e per quanto riguarda l'apporto di Cassa Edile, Scuola Edile e C.P.T. il rodaggio non si è avviato.

Gli strumenti sono già presenti, l'azione che deve essere compiuta è quella di renderli visibili ed esigibili.

Presso la Cassa Edile va creato un ambito che permetta di constatare quanto il settore esprime, quelli che sono gli adempimenti contrattuali di comunicazione vanno concentrati e raccolti: comunicazione delle assunzioni a termine, contratti part-time, appalti e subappalti.

Prevedere un meccanismo di informazione al Lavoratore dell'avvenuta iscrizione sindacale.

Partendo dalle intese nazionali va creato in via sperimentale un osservatorio sulle congruità dei lavori in loco registrate presso la Cassa Edile.

Per quanto riguarda il funzionamento degli enti vanno applicati gli statuti tipo della contrattazione nazionale

## Malattia - infortunio

Si richiede il pagamento intero dei giorni di malattia anche per le malattie brevi.

Anticipazione da parte dell'impresa della quota carico INAIL in caso d'infortunio del Lavoratore.

## Formazione - borsa lavoro

Il sistema formativo per il settore edile necessita di un miglioramento delle sinergie a carattere regionale, questo si rende indispensabile affinché si costituisca una miglior relazione tra le Scuole Edili, la Regione Piemonte ed il sistema dell'istruzione.

Questo percorso va assunto da tutte le parti sociali per attuare un modello funzionale al settore, il quale permetta di creare un sistema accreditato per i vari percorsi formativi e contemporaneamente d'accesso ai fondi destinati allo scopo. A tale fine dovrà essere sempre più condivisa la funzionalità del Formedil Regionale per gli scopi prima citati.

Perseguendo questi obiettivi chiediamo che per quanto attiene il coinvolgimento dei Lavoratori e delle Imprese di

rivalutare l'accordo che agevola la formazione continua, incentivando il contributo ai Lavoratori.

Per i Lavoratori in fase di primo ingresso nel settore delle costruzioni dopo aver frequentato le 16 ore di formazione in avviamento e verificata la loro assunzione, richiediamo il pagamento delle ore formative.

Chiediamo l'istituzione tramite accordi con gli enti locali di corsi per tecnici negli enti pubblici dedicati alla regolarità degli appalti.

Per quanto attengono le intese nazionali in merito all'istituzione della borsa lavoro, le parti in attuazione delle sperimentazioni e delle linee guida che saranno fornite dal Formedil Nazionale, condividono attraverso l'ente Scuola di Novara di monitorare attentamente la fase sperimentale di carattere nazionale, raccogliendo i fabbisogni delle Imprese e dei Lavoratori nel territorio per elaborare un piano dedicato ad individuare le professionalità che si rendono più necessarie al settore a livello provinciale.

## **Trasferte / Auto / Conducente / Mensa**

L'attuale normativa in merito alla trasferta pur rimanendo un impianto consolidato necessita di un adeguamento delle dinamiche lavorative.

Le fasce chilometriche sino ad oggi usate vanno riviste in funzione di una maggiore mobilità, così come la normativa in occasione di trasferte con pernottamento.

Va normata la condizione del conducente adibito al trasporto dei Lavoratori e dettagliata la condizione dell'uso occasionale del mezzo privato.

Per quanto attiene la fruizione del servizio mensa richiediamo il riconoscimento per intero del pasto ed una rivalutazione delle indennità sostitutive.

## **Contrattazione d'anticipo**

La nostra provincia in occasione della realizzazione della tratta A.V. Torino- Milano ha sperimentato a livello nazionale l'applicazione della contrattazione d'anticipo.

L'esperienza ha permesso d'intervenire in modo adeguato per quelle che erano le necessità organizzative ed i fabbisogni necessari ai Lavoratori e alle Imprese.

Tale modello va adeguatamente rivalutato anche a carattere strettamente più locale, codificando impegni e procedure per opere importanti attese in ambito provinciale.

## **Lavoratori immigrati**

I Lavoratori provenienti da altri paesi rappresentano un aspetto occupazionale che il settore non può più sottovalutare. Le maestranze che già sono impiegate nei cantieri avranno anche per l'immediato futuro sempre più origine da paesi comunitari ed extracomunitari.

Questa risorsa non può essere trattata come purtroppo a volte avviene come manovalanza, questi Lavoratori devono accedere con pari dignità al mondo del lavoro e rappresentano un futuro per il settore.

Le condizioni di accoglienza necessitano di una particolare attenzione, la certificazione di percorsi formativi in ingresso e durante il lavoro sono necessari per una completa integrazione.

Chiediamo per tanto che venga dedicato un percorso professionale così articolato:

- a) di primo ingresso (o alfabetizzazione);
- b) professionale, per il riconoscimento di un'abilità;
- c) specifico sulla sicurezza.

Il Lavoratore immigrato deve frequentare un numero minimo di ore di formazione presso gli enti paritetici del settore prima di essere adibito al lavoro, tale da consentirgli una conoscenza generale delle norme e delle procedure.

In condizione di impianti legislative che vincolino i Lavoratori bisognosi di permesso di soggiorno a frequentare corsi formativi necessari per accreditarsi alla concessione del permesso, per il settore edile tali percorsi saranno esclusivamente all'interno dell'Ente Scuola.

Richiediamo in funzione anche delle difficoltà d'accesso a condizioni familiari spesso più disagiate due riconoscimenti minimi :

-erogazione degli ANF per i Lavoratori stranieri non provenienti da paesi convenzionati.

-gestione dei permessi e ferie contrattuali che agevolino il ricongiungimento familiare; tale condizione deve avvenire tenendo conto di una gestione cumulativa dei permessi, considerando anche le fruibilità di permessi non retribuiti e gestendo previo accordi anche eccedenze di orario di lavoro.

## **Ferie / Banca ore / Permessi / CIG / Reperibilità**

La gestione dell'orario di lavoro necessita che l'applicazione delle normative in proposito diventino procedura consolidata.

La condizione necessaria ai Lavoratori ma anche alle Imprese è che si codifichino attivamente le relazioni sindacali in materia di orari.

Pertanto quando esistono condizioni di ferie, permessi richiesti o comandati per particolari e straordinarie situazioni, questi vanno comunicati in modo preventivo alle R.S.U. o R.S.A o in assenza alle OO.SS. territoriali, sono un classico esempio gli accumuli di ferie residue e le aspettative anomale.

Le condizioni di una corretta gestione degli orari di lavoro sono un deterrente al fenomeno delle ore non regolarmente denunciate.

Chiediamo che sia sempre applicata la procedura di consultazione in caso di richiesta di CIGO per carenza lavoro.

Chiediamo di stabilire un importo di reperibilità generale, facendo salve le contrattazioni aziendali e/o le condizioni in essere di miglior favore

## **Prestazioni**

Si rende necessario adeguare il meccanismo delle prestazioni ad un modello più funzionale ed accessibile. Come più volte verificato e condiviso anche in occasione dei consigli dell'ente Cassa Edile, va creato un fondo appositamente dedicato alle prestazioni assistenziali. Una opportuna valutazione deve essere altrettanto sviluppata in merito all'accesso ed alle tipologie delle prestazioni erogabili. Per quanto attiene il requisito delle ore versate chiediamo la soglia sia opportunamente ridotta (1500 ore) tenendo conto anche delle ore denunciate per periodi di CIGO e valutando anche periodi di versamento presso altre Casse Edili.

Al riguardo delle singole prestazioni richiediamo l'adeguamento economico delle esistenti e l'introduzione delle seguenti:

- Istituire premio fedeltà
- Sussidio spese scolastiche per la media inferiore
- Contributo spese per compilazione dichiarazione dei redditi.

Sussidio al Lavoratore per cui avviene la cessazione dell'attività causata da motivi di salute, malattia o conseguenze post infortunio.

Per quanto attiene il riconoscimento delle borse di studio richiediamo un adeguamento del massimale messo a disposizione negli attuali bandi ed una differente regolamentazione della presentazione delle domande.

## **Previdenza complementare**

Chiediamo la mutualizzazione del contributo aziendale e la programmazione periodica di una campagna conoscitiva per favorirne l'adesione.

## **Mutualizzazione permessi sindacali**

Costituzione di un fondo monte ore presso la Cassa Edile, con mutualizzazione dell'onere a carico delle Imprese, per la concessione dei permessi sindacali alle RSA, RSU, ai componenti dei comitati direttivi di Feneal – Filca - Fillea ed agli RLS.

## **Sicurezza – RLS - RLST**

La differenza qualitativa con cui si opera all'interno di un'Impresa è riscontrabile dall'attenzione dedicata alla sicurezza e purtroppo il capitolo sicurezza troppo spesso non permette di registrare l'evoluzione auspicata.

Le casistiche di incidenti in ambito territoriale sono allarmanti e come parti sociali che da sempre hanno perseguito obiettivi comuni non possiamo distogliere l'attenzione in proposito.

Chiediamo quindi di concordare un sistema che basandosi sulle attuali potenzialità si evolva ed integri ogni singolo aspetto al riguardo.

Per un adeguato approccio alla problematica della sicurezza va migliorata la funzionalità e l'attenzione degli strumenti delle strutture pubbliche verso il settore edile e in questo ambito vanno valorizzati, anche attraverso una maggiore ricerca di efficienza e riconoscimento nei loro confronti, i Comitati Tecnici Paritetici e gli RLS e RLST, prevedendo la loro interazione con tutti gli Enti Pubblici preposti alla sicurezza ed alla prevenzione, promuovendo in modo sinergico campagne dedicate a tematiche specifiche.

Dato il positivo esito delle attività degli R.L.S.T. chiediamo il recepimento della normativa sperimentale attuata.

Per migliorare le capacità attuali vanno opportunamente effettuati e ripetuti momenti di incontro e scambio tra C.P.T., Scuola Edile, R.L.S.T., R.L.S. coinvolgendo anche gli enti di sorveglianza.

L'elezione degli R.L.S. deve avvenire successivamente ad un incontro con il C.P.T. e le OO.SS.

## **EVR**

Richiediamo il riconoscimento con cadenza mensile dell'intero importo dell'EVR.

Nel merito alla nuova normativa dedicata al riconoscimento economico della contrattazione di 2° livello richiediamo che i dati necessari per una valutazione completa dell'EVR, quindi anche quelli aziendali, siano appositamente segnalati dalle imprese, presso la Cassa Edile.

Chiediamo l'istituzione di una procedura chiara e vincolante per quanto attiene il riconoscimento dell'EVR a carattere aziendale.

Feneal

Filca

Fillea

Novara